



CITTÀ DI DESIO

Originale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **94** Del **19 Aprile 2016**

OGGETTO: INTEGRAZIONE PIANO PROGRAMMATICO FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNI 2016/2018

Il giorno **19 Aprile 2016** alle ore **14:30** nel Palazzo Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i componenti:

N	COMPONENTE	QUALIFICA	PRESENTE
1	CORTI ROBERTO	Sindaco	S
2	REDI CRISTINA	Assessore	S
3	BIELLA FRANCESCA	Assessore	S
4	GUIDOTTI STEFANO BRUNO	Assessore	S
5	BORGONOVO GIOVANNI	Assessore	S
6	MORO JENNIFER	Assessore	S

Risultano presenti N° **6** componenti.

Risultano assenti N° **0** componenti.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **BASTA NICOLINA.**

Il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. **CORTI ROBERTO.**

Assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione di G.C. n. 36 del 16/02/2016 è stato approvato, lo schema di nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018;

PRESO ATTO che, come stabilito dal D.Lgs 118/2011, il Documento Unico di Programmazione contiene nella sezione strategica, la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale in funzione delle esigenze di funzionalità e organizzative dell'Ente;

RITENUTO, con il presente atto, di procedere ad una integrazione del Piano Programmatico del Fabbisogno del personale anni 2016/2018 secondo i contenuti di seguito indicati e riassunti nel prospetto denominato "Integrazione Piano Programmatico Fabbisogno del Personale anni 2016/2018" - (Allegato A) a seguito di procedimenti di mobilità in uscita in corso;

DATO ATTO che, con deliberazione di G.C. n. 42 del 26/02/2016, in applicazione dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 16, comma 1 del D.L. n. 183/2011, l'Amministrazione ha dichiarato, a seguito di ricognizione annuale, che non si rilevano nell'Ente eccedenze di personale;

AVUTO a mente il disposto normativo dei commi 557, 557-bis, 557-ter e 557 quater dell'articolo 1 della legge n. 296 del 27/12/2006 e successive modificazioni ed in particolare:

- comma 557 - "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
 - a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale integrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
 - b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
 - c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.
- comma 557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipanti o comunque facenti capo all'Ente.
- comma 557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.
- comma 557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli Enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione";

VISTO E CONSIDERATO l'art. 1 comma 424 L.190/2015 in materia di utilizzo del personale delle Province, che testualmente recita: "Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo

cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Il numero delle unità di personale ricollocato o ricollocabile è comunicato al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e al Ministro dell'economia e delle finanze nell'ambito delle procedure di cui all'accordo previsto dall'articolo 1, comma 91, della legge 7 aprile 2014, n. 56. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle.”;

VISTA E CONSIDERATA la delibera della Corte dei Conti Sezione autonomie n. 19/SEZAUT/2015/QMIG adunanza del 04 giugno 2015 relativa alla corretta interpretazione dell'art.1 comma 424 L.190/2014 nonché la successiva delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie 26/2015 sull'utilizzo libero dei resti sulla capacità assunzionale del 2014 derivante dalle cessazioni 2011/2013;

VISTA la circolare 1/2015 del Ministro per la semplificazione e la PA inerente le Linee guida per l'attuazione delle disposizioni in materia di personale connessi al riordino delle funzioni delle province (c.d. circolare Madia);

VISTI l'art. 36 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto "utilizzo di contratti di lavoro flessibile”;

VISTO altresì l'art. 1, comma 234, della L. 208/2015 che prevede il ripristino delle ordinarie facoltà di assunzione nel momento in cui nell'ambito regionale di riferimento è stato ricollocato il personale provinciale eccedentario;

CONSIDERATO che presso questo Ente è prevista nel 2016 la cessazione dal servizio, a seguito di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n° 165/2001, di un dipendente dell'Area Lavori Pubblici e che inoltre è necessario intervenire per sopperire ad esigenze temporanee di assenze di dipendenti con diritto alla conservazione del posto;

RILEVATO che i tempi previsti dalla vigente normativa in materia per la copertura dei posti che si renderanno vacanti, non sono compatibili con le esigenze di garantire la continuità delle funzioni fondamentali dell'Area/Settore oggetto delle cessazioni di personale;

RICHIAMATO l'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010 e successive modificazioni relativamente al tetto di spesa per il personale a tempo determinato e altre forme di lavoro flessibile;

DATO ATTO che tale integrazione al Piano Programmatico Fabbisogno del personale anni 2016/2018 rispetta le indicazioni di cui alle norme citate;

RAMMENTATO, come dimostrato dalla documentazione in atti, che l'Ente ha rispettato negli anni il patto di stabilità interno;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione dell'integrazione del Piano Programmatico Fabbisogno del Personale 2016/2018, come riportato nell'allegato A);

SENTITI i Dirigenti ai sensi dell'art. 6 comma 4bis D.Lgs 165/2001;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 87 del 12/04/2016 di approvazione del Piano Azioni Positive triennio 2016/2018;

ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori, così come previsto dall'art. 19, 8° comma, della Legge n. 448/2001, allegato;

VISTO il parere, per quanto attiene la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato ai sensi dell'art. 151 del TUEL n. 267/00;

UNANIME nel voto reso legalmente;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, in funzione delle esigenze organizzative, l'integrazione del Piano Programmatico Fabbisogno del personale per il triennio 2016/2018, come riportato nell'allegato A);
2. di dare atto che risultano rispettate le condizioni di riduzione della spesa di personale già attestata in sede di Nota di aggiornamento al DUP e che con la presente integrazione al Piano del Fabbisogno non viene incrementata la spesa di personale in quanto sostituzione di personale cessando;
3. di dichiarare, con separata e successiva votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - T.U.E.L. 267/2000;
4. di trasmettere la presente deliberazione alla R.S.U. dell'Ente e alle OO.SS. territoriali;
5. di comunicare la presente deliberazione in elenco ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 T.U.E.L. 267/2000.

Allegati:

- A. Integrazione Piano Programmatico Fabbisogno del Personale anni 2016/2018;
- B. Parere del Collegio dei Revisori



Città di Desio

Il presente verbale è letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CORTI ROBERTO

IL SEGRETARIO GENERALE
BASTA NICOLINA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito web istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____, senza opposizioni come da registrazione del messo.
- E' stata trasmessa in elenco in data _____ ai Signori Capigruppo Consiliari come prescritto dall'art. 125 - T.U.E.L. 267/2000;
- È divenuta esecutiva il _____ in quanto:
- sono decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione (art. 134 -comma 3- T.U.E.L. 267/200), e non sono pervenute richieste d'invio al controllo da parte dei Consiglieri (art. 127 -comma 1 - T.U.E.L. 267/2000)
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 -comma 4- T.U.E.L. 267/2000)

Desio, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
